



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

 **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Istituto di Istruzione Superiore BODONI PARAVIA

Via Ponchielli, 56 - 10154 Torino - Tel. 011/248.17.11 - 248.14.86 - Fax 011/248.54.31

ESAMI DI STATO A.S. 2024 – 2025

DOCUMENTO DELLA CLASSE 5^a DM



via Ponchielli, 56
10154 TORINO



Tel 011 2481711
Fax 011 2485431



C.F. 80093460014
C.M. TOIS01300N



www.bodoniparavia.edu.it
bopa@bodoniparavia.it

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

TORI013019 - BODONI - PARAVIA

QUADRO ORARIO - A.S. 2022-23

Indirizzo: **IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**Descrizione del quadro orario: **2223 QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**Stato: **COMPLETO**Codici **M74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**Quadro orario **Attivo** nell'anno corrente.Anni di corso Attivi: **I - II - III - IV - V**

Assi culturali/Insegnamenti	I Anno		II Anno		Monte Ore BIENNIO	III Anno		IV Anno		V Anno		Monte Ore TRIENNIO
	ore set	clc	ore set	clc		ore set	clc	ore set	clc	ore set	clc	
Area generale comune a tutti gli indirizzi												
Asse dei linguaggi												
I011 - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	A012	4	A012	8	4	A012	4	A012	4	A012	12
I028 - LINGUA INGLESE	3	A024	3	A024	6	2	A024	2	A024	2	A024	6
Asse matematico												
I043 - MATEMATICA	4	A026	4	A026	8	3	A026	3	A026	3	A026	9
Asse storico sociale												
I040 - STORIA	1	A012	1	A012	2	2	A012	2	A012	2	A012	6
I041 - GEOGRAFIA	1	A021	1	A021	2	0		0		0		
I070 - DIRITTO ED ECONOMIA	2	A046	2	A046	4	0		0		0		
I888 - EDUCAZIONE CIVICA												

Assi culturali/Insegnamenti	I Anno		II Anno		Monte Ore BIENNIO	III Anno		IV Anno		V Anno		Monte Ore TRIENNIO
	ore set	clc	ore set	clc		ore set	clc	ore set	clc	ore set	clc	
I555 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	A048	2	A048	4	2	A048	2	A048	2	A048	6
RC o attività alternative												
I666 - RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1		1		2	1		1		1		3
Totale ore settimanali Area generale	18		18			14		14		14		
Area di indirizzo												
Asse scientifico, tecnologico e professionale												
I344 - SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	A050	3	A050	4/6	0		0		0		
I075 - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	A041	2	A041	4/5	0		0		0		
						B004,B008,B012,B014,B015,B017,B018,B022,B024,B025		B004,B008,B012,B014,B015,B017,B018,B022,B024,B025		B004,B008,B012,B014,B015,B017,B018,B022,B024,B025		
I077 - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	B022	6	B022	10/12	6	B022,B024,B025	6	B022,B024,B025	6	B022,B024,B025	18/27

Indirizzo: **IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Descrizione del quadro orario: **2223 QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Stato: **COMPLETO**

Codici **M74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**

Quadro orario **Attivo** nell'anno corrente.

Anni di corso Attivi: **I - II - III - IV - V**

Assi culturali/Insegnamenti	I Anno		II Anno		Monte Ore BIENNIO	III Anno		IV Anno		V Anno		Monte Ore TRIENNIO
	ore set	clc	ore set	clc		ore set	clc	ore set	clc	ore set	clc	
I363 - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0		0			5	A003	4	A003	4	A003	12/18
I384 - TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0		0			0	A017	2	A017	3	A017	0/9
I228 - TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0		0			0	A045	0	A045	0	A045	0/9
I230 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0		0			2	A017	2	A017	2	A017	0/9
Totale ore settimanali Area di indirizzo	14		14			18		18		18		

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

- N° studenti 12
 - n° maschi 4
 - n° femmine 8

3.2 Profilo della classe

L'attuale classe 5DM si configura attraverso una composizione sbilanciata nel numero della componente femminile rispetto quella maschile. Si sottolinea inoltre come all'inizio del corrente anno scolastico, uno studente si è ritirato, non partecipando più alle lezioni didattiche.

La classe è divisa in due gruppi piuttosto evidenti, uno del tutto femminile ed un altro con la presenza più massiccia della componente maschile. La socializzazione tra i due gruppi è poco sviluppata ed in particolare tra alcuni soggetti non c'è nessun tipo di dialogo.

La classe ha subito, nel corso degli anni, alcune variazioni, sia per studenti respinti che per nuove entrate, tra cui una ragazza inserita nel secondo anno scolastico ed un ragazzo inserito al quarto anno. Quest'ultimo studente si presenta come una risorsa piuttosto importante, soprattutto per un piccolo gruppo di ragazzi con i quali ha socializzato, divenendo un esempio di buona condotta e motivazione.

L'inizio dell'ultimo anno di scuola superiore è stato vissuto, da tutta la classe, con un atteggiamento di totale passività, ridotta partecipazione al dialogo educativo, limitata presenza in aula (numerose le assenze ed i ritardi) e mancanza comune di interesse, anche verso le materie di indirizzo. Questo tipo di comportamento è stato spesso alimentato da un'incapacità generale nella gestione delle emozioni, portando ad avanzare accese polemiche anche in momenti di confronto.

Il secondo periodo dell'anno ha visto, almeno inizialmente, un cambio di rotta a livello di atteggiamento e di partecipazione alla vita scolastica. Si è registrato quindi un limitato e non radicale cambiamento, incentivato probabilmente anche dalle numerose prove simulate di indirizzo alle quali la classe ha sempre partecipato (decisamente ridotte le assenze). Tale trasformazione ha riguardato perlopiù il momento successivo al primo scrutinio ma non si è largamente protratta nel tempo, tanto che si è registrata nuovamente una mancanza di interesse verso le discipline di studio ed un ridotto coinvolgimento nel percorso didattico e formativo.

Il corpo docente, nel corso degli anni, è cambiato numerose volte e non da ultimo anche durante il quinto anno, dove si sono verificate variazioni sia nelle discipline di indirizzo che in quelle comuni. Tali costanti mutamenti non hanno di certo favorito quella continuità didattica che al contrario avrebbe promosso e facilitato una maggiore coesione di classe ed un equilibrato sviluppo formativo ed educativo, valorizzando nel contempo le competenze acquisite e riconoscendo le specificità di ciascuno.

Numerose quindi le criticità rilevate nell'ultimo anno nelle varie discipline, a partire dagli insegnamenti di Letteratura italiana e Storia, materie di studio nelle quali la classe ha ampiamente faticato a causa di un background piuttosto discontinuo.

Si specifica che durante il corso del quinto anno si sono verificati altri cambiamenti nel corpo docente, nelle discipline di Matematica e Tecniche di gestione e organizzazione dei processi produttivi. In quest'ultima disciplina si sottolinea che la docente ITP è rimasta la stessa a partire da settembre, mentre è cambiato, circa a metà anno, il docente della classe di concorso A062.

Nella classe sono presenti tre allievi con DSA per i quali durante l'anno scolastico è stato predisposto ed applicato un PDP. Tutti i documenti relativi agli studenti verranno consegnati in un fascicolo riservato direttamente al Presidente della Commissione in occasione della Riunione Preliminare.

All'interno della classe sono presenti anche due allievi con disabilità per i quali è prevista l'attività di sostegno, i documenti relativi saranno presentati in un documento riservato.

Le simulazioni dell'Esame di Stato sono state svolte nella seconda metà dell'anno: due simulazioni della prima prova e quattro simulazioni della seconda prova suddivise per tipologia.

3.3 Tabella dei crediti scolastici

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Classe 3 ^A	Classe 4 ^A	Classe 5 ^A	totale
1	AGWASIM	GEOFFREY JR ETINOSA PIERO	25/09/2006	8	10		
2	ATZENI	MIRKO	09/08/2006	10	10		
3	BEN GHENIA	SARA	13/04/2005	10	11		
4	CABODI	MARIANGELA	13/04/2005	11	11		
5	CANZONERI	DESIRE'	05/03/2006	11	11		
6	DE MATTEIS	GIULIA	25/11/2005	11	11		
7	DOLHYI	MYKYTA	04/05/2005		12		
8	FEDERICO	MARGHERITA	01/08/2006	8	9		
9	FURBATTO	SARA	04/02/2006	11	10		
10	IKAHOR	MARVELOUS	26/01/2004	11	10		
11	RICHIARDI	SANDRA	09/12/2006	11	11		
12	ROMAGNOLI	SOFIA	09/05/2005	12	11		

Per gli anni precedenti al passaggio dalla formazione regionale all'istruzione, per gli allievi provenienti dalla formazione professionale, il Consiglio di Classe ha valutato per l'attribuzione dei crediti il voto di qualifica e i voti degli esami di ammissione.

3.4 Elenco dei docenti nel triennio

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione	BRACCO Patrizia	BRACCO Patrizia	BRACCO Patrizia
Lingua e lettere italiane	Pian, Placeo, Trupiano	Frattarelli, Pian, Trotta, Trupiano	Bonavita
Storia	Pian, Placeo, Trupiano	Frattarelli, Pian, Trotta, Trupiano	Bonavita
Matematica	Andreo	Andreo	Andreo, Longo
Lingua Inglese	Calvo	Colizza	Cammarota
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Tripodi	Restaino	Restaino
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Locorotondo, Restaino	Garretto, Ruggiero A.	Di Stefano, Maggiore
Progettazione e Produzione	Brizzi, Restaino	Brancaccio, Garretto	Brancaccio, Maggiore
Tecniche di gestione e organizzazione dei processi produttivi		Garretto, Ruggiero A.	Antonaccio, Cali, Corsi
Scienze motorie	Voto M. Chiara	Voto M. Chiara	Voto M. Chiara
Storia delle Arti Applicate	Brizzi	Brancaccio	Brancaccio
Sostegno	Labita, Pelligra	Labita	Caristo, Labita

4. OBIETTIVI TRAVERSALI

4.1 Educativi

Gli obiettivi educativi trasversali che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere sono:

1. rispetto delle regole scolastiche, che sono elemento indispensabile di lavoro e di civile convivenza;
2. continuità dell'impegno personale profuso: a scuola, partecipando attivamente al dialogo educativo; e a casa, approfondendo e personalizzando gli argomenti di studio;
3. raggiungimento di un comportamento maturo, autonomo e solidale;
4. pratica del confronto aperto e responsabile;
5. ricerca di una cultura aperta al mondo esterno, critica e dinamica.

4.2 Formativi

Gli obiettivi formativi che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere sono:

1. rafforzare e personalizzare le proprie capacità espressive;
2. collegare e rielaborare le conoscenze;
3. impossessarsi di una professionalità moderna e capace di adattarsi ai cambiamenti;
4. attivare processi di auto-aggiornamento e di valorizzazione delle attitudini personali;
5. attivare capacità critiche e di autovalutazione.

4.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione stabiliti nell'ambito della programmazione didattica ed educativa e conformemente alle decisioni prese in sede collegiale dai docenti dell'Istituto sono:

1. il voto è proposto dal singolo docente in base al conseguimento da parte dell'allievo degli obiettivi formativi e cognitivi della singola materia e degli obiettivi educativi stabiliti dalla programmazione didattica. La proposta di voto terrà conto della situazione di partenza dell'allievo e dei progressi conseguiti, nonché della situazione dell'allievo in relazione all'andamento della classe;
2. l'acquisizione di capacità di orientamento e di socializzazione, l'apprendimento di un metodo di lavoro autonomo, di capacità linguistiche e di comunicazione rappresentano ulteriori criteri;
3. il numero delle assenze, non motivate da oggettivi problemi di salute (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) può incidere negativamente sul giudizio complessivo se impedisce di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

I docenti concordano nell'esigenza di usare un ampio ventaglio di voti, che permette di evidenziare con chiarezza la situazione dello studente nel processo di apprendimento.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

5.1 Svolgimento

Il Consiglio di classe, sulla base del DPR n. 87 del 15 marzo 2010, delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento e della Legge 107 del 2015 ha ritenuto opportuno, al fine di far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, progettare un percorso di alternanza scuola/lavoro che prevedesse in parte attività di formazione in aula tramite lo sviluppo di progetti di varia natura e in parte di tirocinio in aziende del settore grafico del territorio, individuate opportunamente affinché gli studenti potessero sviluppare le competenze previste dal Pecup del corso. Durante le attività d'aula, gli studenti hanno frequentato il corso base sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, previsto dal D.lgs n. 81/2008, pari a 4 ore, conseguendo l'attestato di frequenza. Sono previste, per ogni anno scolastico, ulteriori 8 ore svolte in orario curriculare durante le quali gli allievi venivano istruiti sulle norme di sicurezza negli spazi laboratoriali della scuola svolte dai docenti della classe stessa. Le attività di ASL sono state regolarmente programmate in Dipartimento, Collegio Docenti e successivamente discusse e approvate dal Consiglio di Classe.

5.2 Obiettivi

L'attività di PCTO, prevista dal DPR 87/2010 e dalla Legge 107/2015, sono così organizzate: attività in azienda durante tutto il periodo scolastico secondo un orario ridotto di max 8 ore settimanali e in periodi extrascolastici per un massimo di 40 ore settimanali. In tali periodi gli studenti frequentano aziende specifiche del settore grafico e della comunicazione del territorio. Il progetto formativo di PCTO ha i seguenti obiettivi generali, accettati all'unanimità dal consiglio di classe:

- integrare i sistemi formativi scolastici e lavorativi;
- favorire una crescita culturale, professionale e auto-valutativa degli studenti;
- favorire il passaggio dalla scuola al mondo di lavoro.

Gli obiettivi educativi-formativi e cognitivi dell'attività svolta dagli studenti, individuati dal Consiglio di Classe, sono:

- sviluppo delle capacità di inserirsi in un contesto diverso da quello scolastico in modo responsabile, propositivo, flessibile e critico;
- sviluppo delle capacità di autovalutazione ed aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali;
- utilizzo e sviluppo di una piena padronanza linguistica ed argomentativa ;
- verifica, ampliamento ed integrazione delle conoscenze apprese a scuola;
- acquisizione di nuove competenze professionali specifiche;
- sviluppo delle capacità di utilizzare in modo flessibile, in ambiente lavorativo, le competenze professionali scolastiche.

5.3 Valutazione

La valutazione delle competenze trasversali e professionali acquisite e/o sviluppate durante l'attività di stage presso aziende è avvenuta mediante una scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale, il cui giudizio è confluito nella determinazione nelle discipline di indirizzo e nel comportamento. L'attività di stage e valutazione dello stage è documentata attraverso la convenzione, registro delle presenze, scheda di valutazione finale.

La valutazione delle competenze trasversali e professionali acquisite e/o sviluppate durante attività di progetto sono state valutate attraverso test/verifiche in presenza o tramite Moduli della GSuite e/o correzione degli elaborati.

5.4 Attività di PCTO svolte dagli allievi nel triennio

Addictive School	Incontri degli allievi in radio in cui raccontavano una loro passione	2022-2023	Gruppo classe
GRA-FO	Progetto che unisce la fotografia alla grafica con la metodologia laboratoriale e del peer tutoring	2022-2023	Gruppo classe
Open Day	Partecipazione agli open-day scolastici	2022-2023	Allievi singoli
SPECIAL LAB	Agenzia formata simulata	2022/2023	Gruppo classe
VJ	Corso per generare immagini da musica elettronica utilizzando il software Modul8	2023/2024	Gruppo classe
IN BOPA	In Bopa - corsi in ambito Pnrr	2023/2024	Gruppo classe
BOPA printing	Realizzazione e stampa di fanzine in collaborazione con "Vincenzo Bona S.p.A."	2023-2024	Gruppo classe
BOPA printing	Conferenze e lezioni con esperti esterni di "unione industriali"	2023-2024	Gruppo classe
EAT IT UP	Food Photography	2023-2024	Gruppo classe
GTT - I giovani e il trasporto pubblico	Diventa mobility influencer	2023-2024	Gruppo classe
OPEN DAY	Partecipazione agli open-day scolastici	2023 - 2024 2024 - 2025	Allievi singoli
Young LAB	Laboratorio di redazione e Comunicazione	2024 - 2025	Gruppo classe
View Conference	Partecipazione all'evento di animazione digitale, effetti speciali e computer grafica	2024 - 2025	Gruppo classe
BoPa Museum	Archivio storico del Paravia	2024 - 2025	Gruppo Classe
BoPa Printing	Conferenze e lezioni con esperti esterni di "unione industriali"	2024 - 2025	Gruppo Classe
Il gruppo Digitale	Incontro informativo di un'ora	2024 - 2025	Gruppo Classe

Gli allievi e le allieve della classe hanno raggiunto e superato le 210 ore tra stage aziendali e attività scolastiche ed extrascolastiche.

L'allievo Mirko Atzeni, alla data del 15/05/25, risulta aver svolto solamente 95 ore su 210; l'allievo è tuttavia impegnato nello svolgimento dello stage, per cui entro il termine del mese di maggio, dovrebbe raggiungere il monte ore prescritto

Per le attività svolte da ogni studente, si rimanda al curriculum dello studente.

6. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

6.1 Attività di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n.92 del 2019, i seguenti progetti, svolti durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di Educazione Civica.

Argomento	Area Tematica	Discipline coinvolte	ore
Strategie ESG Certificazioni di sostenibilità forestale Riciclo della carta	Sostenibilità d'impresa	TAMPP (Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi di Produzione)	5
Incontro con esperti agenzia Vincenzo Bona	Sostenibilità d'impresa	TAMPP (Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi di Produzione)	2
Sustainable Packaging	Consumo e produzione responsabili	LINGUA STRANIERA INGLESE	3
Creazione di un elaborato finalizzato a promuovere una raccolta fondi destinata ad iniziative di beneficenza.	Cittadinanza attiva	LTE	7
Incontro con l'Associazione Donatori Midollo Osseo di Torino. Le ore rientrano in attività di educazione civica.	Cittadinanza attiva	LTE	1
Circle time: la gestione dell'emotività per affrontare al meglio le relazioni interpersonali e l'esame di Stato.	Cittadinanza attiva	PEP	3
Incontro sulla tematica della violenza di genere. Le ore rientrano in attività di educazione civica.	Cittadinanza attiva	Lezione tenuta durante le ore di PEP e INGLESE	2
Inchiesta sull'utilizzo dei colori nell'industria tessile ed il loro smaltimento (composizione e strategie di innovazione) .	Sostenibilità ambientale e produzione responsabile	TGOPP	2
Incontro con l'Associazione Donatori Midollo Osseo di Torino. Le ore rientrano in attività di educazione civica.	Cittadinanza attiva	TGOPP	1
Visita Museo Nazionale del Risorgimento	Cittadinanza attiva	Storia	3
Le leggi razziali	Costituzione	Storia	2
Assemblea di classe	Costituzione	Storia	1
Giorno della Memoria - introduzione documentario e spiegazione locandina Hitler contro Picasso e gli altri, introduzione film The monuments men.	Costituzione	TGOPP	1

Visita al Museo del carcere "Le nuove".	Costituzione Cittadinanza attiva	Storia	2
---	-------------------------------------	--------	---

Alla data del 15 maggio sono state svolte n° 35 ore di Educazione Civica.

6.2 Orientamento formativo.

I Moduli curriculari di orientamento formativo progettati dal nostro Istituto, come sottolineato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7.3 e 12.3), sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con la possibilità di svolgere i percorsi di orientamento promossi dalle Università e di sviluppare una didattica orientativa.

Parte integrante del Modulo di orientamento formativo è costituito dalla didattica orientativa interdisciplinare che si organizza quotidianamente a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili con l'obiettivo di sostenere l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, e di favorire anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono stati:

- aiutare gli allievi a definire i propri interessi e le proprie capacità, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro
- sollecitare il problema orientamento e avviare il processo di auto-orientamento, in quanto si ritiene che l'orientamento sia corretto e proficuo solo quando punta a stimolare e favorire l'auto-orientamento del singolo
- favorire l'inserimento dell'orientamento all'interno della didattica di ogni disciplina
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze proprie del mondo del lavoro
- guidare gli studenti nel prendere coscienza dei prerequisiti necessari in relazione alle scelte da effettuare
- fornire informazioni circa l'offerta formativa presente sul territorio

Per raggiungere tali obiettivi e per rispondere ai classici quesiti "verso quale percorso di studi desidero orientarmi? Quale idea ho di questo percorso? Quali attitudini e competenze richiede? Quali sbocchi professionali offre?", il Collegio dei Docenti per il quinto anno ha individuato le competenze necessarie agli studenti per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati.

Il modulo è stato sviluppato, attraverso la didattica orientativa nelle diverse discipline, progetti e attività di PCTO e Educazione Civica. Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

- **Collaborazioni con Enti esterni**
 - **OOP OBIETTIVO ORIENTAMENTO**
 - Competenze professionali/futuro 8h circa

- **NEXT LEVEL MISSIONE FUTURO**
 - Competenze informatiche 2h
- **VIEW CONFERENCE 2024**
 - Competenze professionali/futuro 6h
- **Attività di PCTO**
 - **USCITA DIDATTICA ALLA “VIEW CONFERENCE”**
 - Contenuti: animazione digitale, effetti speciali, computer grafica. Ore svolte 6
 - **BOPAPRINTING**, ore svolte 8
 - Conferenze e lezioni con esperti esterni di “unione industriali”.
 - Realizzazione e stampa di fanzine in collaborazione con “Vincenzo Bona SpA”
 - **GRUPPO DIGITALE**, ora svolta 1
- **Attività svolte in esterno con uscite didattiche**
 - **VISITA AZIENDA “TIPOGRAFIA COMMERCIALE” di Venaria Reale.**
 - Visita presso un'azienda grafica a ciclo completo; esperienza guidata attraverso le fasi di lavorazione e le attrezzature nelle aree di pre stampa, stampa e allestimento per la produzione di prodotti librari e packaging a mezzo stampa Offset. Ore svolte 4
 - **VISITA PRESSO “ITS ACADEMY” Torino**
 - Fondazione ITS ICT per le Tecnologie della informazione e della comunicazione. Contenuti: presentazione dei corsi ITS. Attività presso sede ITS Academy. Ore svolte 4
- **Didattica Orientativa**
 - **USCITA DIDATTICA**
 - Uscita didattica orientativa presso il Museo del Risorgimento, all'interno mostra Rileggere il Risorgimento. Torino / Italia: 1884-2024, contaminazione tra dipinti, oggetti e cimeli e una selezione di spezzoni di film, a cura del Museo Nazionale del Cinema, che rimanda invece all'immaginario di celluloidi. Ore svolte 3
 - **INCONTRO SULLA TEMATICA DELLA VIOLENZA DI GENERE**
 - Lezione partecipata sul tema della violenza di genere. Ore svolte 2
 - **GIORNO DELLA MEMORIA**
 - Riflessione e analisi della locandina “Hitler contro Picasso e gli altri”. Ore svolte 1

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte durante tutto l'anno scolastico rispetto alle esigenze dei singoli allievi. Per le carenze del primo quadrimestre sono state proposte modalità di recupero differenti a seconda delle discipline individuate dai singoli docenti. Da segnalare la partecipazione di alcuni studenti alle attività di potenziamento pomeridiane sulle competenze di base di italiano e inglese e sulle competenze specifiche delle discipline di indirizzo proposte e organizzate dall'Istituto nell'ambito del PNRR Divari.

8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANE**

Materia: **STORIA**

Materia: **MATEMATICA**

Materia: **LINGUA INGLESE**

Materia: **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE**

Materia: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (TAMPP)**

Materia: **STORIA DELLE ARTI APPLICATE**

Materia: **TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSI PRODUTTIVI (TGOPP)**

Materia: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

Materia: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Materia: **RELIGIONE**

8.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANE

8.1.1 MATERIA Lingua e Letterature italiane

8.1.2 DOCENTE Cinzia Bonavita

8.1.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

90 ore di lezione effettuate

8.1.4 LIBRI DI TESTO

GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI, LE OCCASIONI

DELLA LETTERATURA 3 / DALL' ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI

8.1.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità, conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana tra fine Ottocento e l'età contemporanea, formulare un giudizio critico meditato su un testo letterario anche mettendolo in relazione con esperienze personali.

8.1.6 CONTENUTI

Contesto storico e caratteri del Positivismo

Tratti principali del Naturalismo; Émile Zola: il "J'accuse", il ciclo dei Rougon Macquart, lettura di alcuni passi da "Germinal".

Il verismo di Verga, i concetti di impersonalità, eclissi e regressione del narratore. Testi: brani da "Rosso Malpelo", "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo", Prefazione a "I Malavoglia" ("I vinti e la fiumana del progresso").

Tratti principali del Decadentismo, a partire dalla lezione di Baudelaire ("Corrispondenze") e Verlain, ("Langueur").

Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, concetto dell'esteta e del superuomo.

Intreccio e brano da "Il piacere", intreccio e brano da "Le vergini delle rocce"; le Laudi: "La pioggia nel pineto" da "Alcyone".

Giovanni Pascoli: vita e poetica, saggio "Il fanciullino", da "Myricae": "Arano" e "Temporale"; da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

Tratti principali delle avanguardie storiche. Temi e caratteri del futurismo, il Manifesto del futurismo, l'esempio di "Zang Tumb Tuuum" e "Turco pallone frenato" di Marinetti.

La lezione del futurismo per Ungaretti: sua vita e poetica. Lettura e commento delle poesie; "Il porto sepolto", "Mattina", "Soldati" e "Veglia";.

Un poeta antinovecentesco: Umberto Saba. Vita e poetica, il concetto di "poesia onesta" dall'articolo "Quello che resta da fare ai poeti", lettura e commento delle poesie "A mia moglie", "Amai", "Città vecchia"; e "Trieste".

Italo Svevo: vita e poetica. Trama e temi di "Una vita"; e di "Senilità", lettura della Prefazione e del

Preambolo di “La coscienza di Zeno”, di parti del capitolo “Il fumo”, “La morte di mio padre”, “Storia del mio matrimonio”, lettura integrale dell’ultimo capitolo.

Luigi Pirandello: vita e poetica. Il saggio “L’umorismo”: il significato di arte umoristica e il concetto di maschera. Trama e temi di “Il fu Mattia Pascal”, brani da “Il treno ha fischiato”, “Uno, nessuno e centomila”. Visione di parti da “Sei personaggi in cerca d’autore”.

Da svolgere alla data del 29/04/2024

Eugenio Montale: vita e poetica. Lettura poesie (da “Ossi di seppia”) “Meriggiare pallido e assorto”, “Cigola la carrucola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”. La raccolta “Le occasioni”, il concetto di correlativo oggettivo e di donna salvifica. Dai Mottetti: “;Ti libero la fronte dai ghiaccio”.

Beppe Fenoglio: vita e poetica. Trama de “Il partigiano Johnny” e lettura integrale de “Una questione privata”.

Cesare Pavese: vita e poetica. Trama e temi in “La luna e i falò”.

Romanzi assegnati in lettura: Emilio Lussu, “Un anno sull’Altipiano”; Beppe Fenoglio, “Una questione privata”; Susan Abulhawa, “Ogni mattina a Jenin”.

8.1.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali dialogate, visione di filmati, opere teatrali, interviste agli autori. Il libro di testo è stato utilizzato come strumento fondamentale soprattutto per la lettura e l’analisi guidata dei testi proposti, ed è stato integrato costantemente da materiali forniti dalla docente, proposti in classe e caricati sulla piattaforma Classroom, anche per la successiva consultazione.

Alcune tematiche sono state affrontate in ottica multidisciplinare, con particolare attenzione alla Storia e all’Educazione Civica. Si è così delineato un percorso sulla letteratura e la concezione di progresso nel primo periodo dell’anno, e un percorso sulla letteratura ed esperienza della guerra nel secondo periodo.

8.1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, opere di narrativa, teatrali e poetiche, documentari, interviste, piattaforma Classroom.

8.1.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione sono state effettuate verifiche sia scritte sia orali, oltre che temi e simulazioni della Prima prova dell'Esame di Stato.

8.1.10 SPAZI

Aule

8.1.11 TEMPI

Le lezioni si sono sviluppate in unità di 1 o 2 ore.

8.2 STORIA

8.2.1 MATERIA Storia

8.2.2 DOCENTE Cinzia Bonavita

8.2.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

64 ore di lezione effettuate

8.2.4 LIBRI DI TESTO

DE VECCHI / GIOVANNETTI, STORIA IN CORSO 3

8.2.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Saper esporre i più significativi fenomeni storici del XIX e XX secolo e saperli collocare nella giusta dimensione spazio-temporale. Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali. Cogliere nel passato eventi, temi, problemi che costituiscono le radici del presente.

Ricavare informazioni utili su eventi storici nazionali ed internazionali significativi attraverso fonti come letture, documenti, immagini, internet.

8.2.6 CONTENUTI

La situazione degli stati europei a metà Ottocento. La frammentazione italiana e la modernità del Regno di Sardegna. Sintesi del percorso di unificazione italiana (guerra di Crimea, seconda guerra di Indipendenza e impresa dei Mille). I primi passi dell'Italia unita: la legge delle guarentigie, le riforme della destra storica. Le riforme e la politica estera della sinistra storica: il tentativo di espansione in Etiopia, la sconfitta di Adua e la firma della Triplice alleanza.

La seconda rivoluzione industriale. La nascita dei sindacati e del partito socialista in Europa. Il Manifesto del partito comunista di Marx e Engels.

La belle époque.

L'età giolittiana e la guerra di Libia. Presupposti dello scoppio della prima guerra mondiale. Lo scoppio della prima guerra mondiale, il patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia. Le undici battaglie dell'Isonzo, la Strafexpedition, l'ingresso in guerra degli Usa e l'attacco austriaco a Caporetto. La conclusione della guerra. Il Trattato di Versailles e le condizioni della pace punitiva nei confronti della Germania.

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica, lo Stalinismo.

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia. La nascita del fascismo e la marcia su Roma, il primo governo Mussolini, l'omicidio Matteotti. la secessione dell'Aventino, le leggi fascistissime e la riforma elettorale del 1928. La politica economica fascista: l'autarchia e la lira a quota novanta. La crisi del 1929 e i Patti lateranensi.

La crisi della Germania nel primo dopoguerra e l'ascesa del nazismo. Hitler cancelliere, il rogo del Reichstag, i pieni poteri, il campo di concentramento di Dachau. La dittatura totalitaria nazista: il concordato con le chiese cristiane, le leggi di Norimberga, la propaganda, la notte dei cristalli, il concetto di eugenetica e il programma Aktion T4. Gli anni '30 in Europa, le iniziative tedesche. La conferenza di Stresa e la guerra d'Etiopia. Il massacro di Debra Libanos. Le leggi razziali italiane. L'asse Roma Berlino e la guerra civile spagnola. L'Anschluss, la conferenza di Monaco, l'annessione dei Sudeti, l'invasione della Cecoslovacchia, il patto d'Acciaio, il patto Molotov Ribbentrop.

La seconda guerra mondiale. Il 1943, la caduta del fascismo, la nascita del CLN e della RSI. Il 1944 e le stragi nazifasciste in Italia. La conclusione della guerra in Europa e i bombardamenti nucleari sul Giappone, la resa. Il processo di Norimberga.

Da svolgere alla data del 29/04/2024

L'avvio della guerra fredda, la situazione delle due Germanie, il blocco di Berlino, la costruzione del muro, il piano Marshall, la Nato, il Comecon e il Patto di Varsavia.

Il dopoguerra in Italia, le elezioni per l'Assemblea costituente, la nascita della Repubblica, la lunga stagione dei governi democristiani, l'avvio della strategia della tensione: la strage di Piazza Fontana a Milano.

Educazione civica:

Visita al Museo Nazionale del Risorgimento.

Le origini del campo di Auschwitz. Visione del filmato Rai sul ritorno ad Auschwitz di Primo Levi.

Le leggi razziali per i territori dell'Africa orientale italiana e le leggi razziali italiane del 1938.

Il campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia.

Visita al Museo del carcere Le nuove.

8.2.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali dialogate, visione di filmati, foto storiche e manifesti, documentari, interviste, puntate di trasmissioni Rai a carattere storico. Il libro di testo, utilizzato come strumento di base, è stato integrato da materiali forniti dalla docente, proposti in classe e caricati sulla piattaforma Classroom, anche per la successiva consultazione.

8.2.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, carte geografiche, documentari, filmati Rai, piattaforma Classroom.

8.2.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione sono state effettuate verifiche sia scritte sia orali.

8.2.10 SPAZI

Aule

8.2.11 TEMPI

Le lezioni si sono sviluppate in unità di 2 ore.

8.3 MATEMATICA

8.3.1 MATERIA Matematica

8.3.2 DOCENTE Giuseppe Longo

8.3.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Ore di lezione effettuate fino al 15/05/2025 circa n. 57.

Tale numero considera solo il periodo in cui il docente entra nella classe (a partire dal 5/12/2024) sostituendo il precedente professore Andrea.

8.3.4 LIBRI DI TESTO

- Bergamini, Barozzi, Trifone – Moduli di matematica – Modulo U (LDM) / Limiti – Zanichelli Editore.
- Bergamini, Barozzi, Trifone – Moduli di matematica 2ED. – Modulo V+W (LDM)/Derivate, Studio di funzioni e integrali – Zanichelli Editore

8.3.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Il programma è stato svolto quasi completamente, seguendo le linee generali del piano di lavoro di istituto. Sono stati realizzati gli obiettivi educativi, formativi e disciplinari richiesti, anche se la risposta degli allievi è stata diversa.

La maggior parte degli studenti evidenziava lacune in matematica evidenti, riguardo ad argomenti degli anni precedenti, ho quindi tarato le mie lezioni e le mie verifiche cercando di semplificare al massimo i concetti e cercando di avvicinarmi ad un livello di base con cui si potesse lavorare ed interagire.

Non tutti gli allievi inoltre hanno profuso lo stesso tempo e le stesse energie, lo studio a casa, ad esempio, nella maggior parte degli studenti risultava non sufficiente, tenendo conto anche delle lacune di partenza.

La maggior parte degli studenti, per quanto possa aver preso anche voti molti soddisfacenti, non mostra avere padronanza della disciplina, spesso è capitato che davanti ad esercizi di pari difficoltà la risposta fosse diversa, inoltre sono frequenti errori legati alla memoria, di distrazione, anche solo di lettura delle consegne. Spesso durante lo svolgimento di un esercizio si perdono per strada elementi come i segni ‘-’, o si dimenticano dei pezzi, oppure nella lettura di un formulario non è poco frequente sbagliare a leggere un dato già fornito.

Per ovviare ai problemi accennati, ho consentito a tutta la classe di usare dei formulari forniti da me, e l'uso della calcolatrice, per ridurre al minimo gli errori, e cercare di concentrarmi su una valutazione che rispecchiasse maggiormente la loro capacità analitica di individuare il problema ed attuare processi logici corretti.

Tra le varie lacune, anche solo la lettura di un diagramma cartesiano e l'individuazione dei valori in un grafico continua ad essere oggetto di errore e confusione.

In certi casi ho notato che la logica di risoluzione di molti studenti non fosse lineare, e quindi era difficile intervenire a correggere la logica errata, spesso la logica era un po' casuale, come dicevo precedentemente a parità di esercizio somministrato in tempi diversi, la risposta dell'allievo rischia di essere diversa, le logiche adottate cambiano e a volte non si capisce il nesso tra le varie scelte eseguite; pur chiedendo delucidazioni all'allievo spesso non mi sanno riferire il perché hanno fatto una certa scelta.

In sintesi, la disciplina risulta ostica per la maggior parte degli allievi, non solo per lacune accumulate negli anni, ma per difficoltà proprie dei processi logici e cognitivi messi in atto. I risultati positivi ottenuti nelle verifiche, in parte sono giustificati da un livello di difficoltà delle verifiche non alto, e comunque sono spesso frutto di una meccanicità acquisita, piuttosto che di una consapevolezza del problema da risolvere e l'attuazione di strategie di risoluzione acquisite con sicurezza.

La disponibilità all'ascolto in aula è però stata buona, il clima di classe è sempre stato positivo, la partecipazione anche, la relazione empatica docente-allievi è stata presente ed ha contribuito a creare un clima di fiducia; molti erano sinceramente interessati a mettersi in gioco e provare a superare le difficoltà di cui erano e restano consapevoli.

8.3.6 CONTENUTI

- Primi concetti relativi allo studio di funzione: classificazione delle funzioni, campo di esistenza e insieme immagine; punti di intersezione con gli assi. Segno della funzione; funzioni crescenti e decrescenti dal punto di vista grafico.
- Simmetrie delle funzioni: funzioni pari e dispari.
- Concetto intuitivo di limite di una funzione in una variabile. Limiti finiti ed infiniti, destri e sinistri. Asintoti orizzontali e verticali.
- Proprietà fondamentali dei limiti ed operazioni con essi. Limiti delle funzioni elementari. Alcune forme di indeterminazione (infinito-infinito, $0/0$, infinito/infinito) risolte per funzioni semplici polinomiali intere e fratte.
- Derivata di una funzione di una variabile in un punto; significato geometrico e fisico del rapporto incrementale e della derivata prima.
- Derivate di alcune funzioni elementari. Derivate di somma, prodotti e quozienti di funzioni, derivata del reciproco di una funzione. Derivata della funzione composta.
- Funzioni crescenti e decrescenti. Punti stazionari: massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale.
- Punti di non derivabilità e classificazione.

- Derivate del secondo ordine.
- Concavità di una funzione. Punti di flesso.
- Retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Studio di funzioni (razionali, intere e fratte) mediante dominio, intersezioni con gli assi, segno della funzione; grafico approssimato.
- Analisi di grafici: dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno della funzione, intervalli di crescita o decrescenza, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti orizzontali o verticali, punti stazionari, punti di non derivabilità, concavità e punti di flesso.

8.3.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento prevalente è stata la lezione frontale, però partecipata in cui come docente ho posto dei quesiti circa la risoluzione dei problemi proposti, in modo da creare un clima di scoperta dove eventuali errori potessero essere fonte di approfondimenti o di ripasso.

Nello stesso tempo ho proposto esercizi da fare a casa e caricati su classroom, invitando gli studenti a chiedere in aula approfondimenti nel caso ci fossero dubbi; devo ammettere che non state quasi mai fatte richieste di chiarimenti, questo perché il lavoro richiesto a casa è stato spesso trascurato.

Come già accennato ho preferito abbassare il livello degli argomenti in modo tale che fosse alla portata dei ragazzi viste le lacune mostrate circa gli argomenti del passato, o anche solo a causa di difficoltà cognitive nel comprendere alcuni meccanismi logici. Ho dunque preferito dare loro, in sede di verifica, dei formulari e la calcolatrice, in modo da escludere il più possibile dalla valutazione errori relativi a difficoltà di memorizzazione o di esecuzioni di calcoli, per quanto semplici.

8.3.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, materiale ed esercizi caricati su classroom.

8.3.9 STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di apprendimento è stata effettuata mediante verifiche scritte ed orali. Le verifiche prevedevano delle indicazioni sulla valutazione finale, ad ogni esercizio veniva assegnato un punteggio in modo da coprire il range dei voti che andava dal 2 (compito consegnato in bianco) al 10 (tutti gli esercizi corretti). Agli aventi diritto veniva concesso più tempo o meno esercizi, in tal caso la griglia di valutazione era adeguata al nuovo tipo di verifica, e veniva concesso l'uso di schemi personali opportunamente verificate da me prima dell'utilizzo.

8.3.10 SPAZI

Aula dotata di Digital Board.

8.3.11 TEMPI

Da settembre ad inizio dicembre la classe aveva un altro insegnante di matematica che ha trattato argomenti legati alle funzioni, alla crescita/decrecenza, in generale alla lettura di una funzione in un diagramma cartesiano nelle sue componenti principali, tra cui parità o disparità e simmetrie.

Da inizio dicembre, periodo in cui sono subentrato come docente, ho cominciato a trattare i limiti, e proporre esercizi di risoluzione di forme indeterminate semplici che riguardavano funzioni polinomiali intere e fratte. Con i limiti abbiamo provato a leggere una funzione individuando il suo comportamento legato agli asintoti. Ho evitato limiti con funzioni logaritmiche, esponenziali, trigonometriche, perché la classe non aveva memoria di questi argomenti seppur in teoria trattati l'anno prima.

Terminato il 1° quadrimestre, da febbraio ho fatto un ripasso di tali funzioni non polinomiali in modo da introdurre le derivate allargando il campo di funzioni trattabili. Le derivate sono state recepite meglio, in quanto la meccanicità delle operazioni ha aiutato i ragazzi a trovare strategie di soluzione in cui fossero più precisi. Sono stati poi introdotti i teoremi principali di Rolle, Cauchy, Lagrange e De L'Hopital.

Tra fine marzo e metà aprile si è accennato alle derivate di ordine superiore, al concetto dei punti di non derivabilità, si è lavorato molto sui limiti risolti con il teorema di De L'Hopital.

Tra metà aprile e maggio abbiamo visto i concetti di massimo, minimo e flessi, propedeutici per lo studio di funzioni di semplici funzioni polinomiali intere e fratte di 1° e 2° grado.

8.4 LINGUA INGLESE

8.4.1 MATERIA Lingua Inglese

8.4.2 DOCENTE Vanessa Cammarota

8.4.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

47 + 2 di EDC (al 4.05.2025) ore di lezione effettuate

8.4.4 LIBRI DI TESTO

IMAGES AND MESSAGES, NEW EDITION. ENGLISH FOR GRAPHIC ARTS, COMMUNICATION, DESIGN AND AUDIO-VISUAL PRODUCTIONS. Autori: Sanità, Saraceno, Bottero. Edizioni Edis

8.4.5 OBIETTIVI REALIZZATI

- argomentare le proprie opinioni su temi di carattere generale, di studio e di lavoro
- descrivere e interpretare immagini fisse ed in movimento
- utilizzare le strategie appropriate per comprendere messaggi radio-televisivi e filmati
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, situazioni relative al settore di indirizzo utilizzando in modo appropriato la terminologia tecnica acquisita negli anni precedenti.
- utilizzare la lingua in modo efficace in campo tecnico ma anche in ambito più generale

8.4.6 CONTENUTI

- Ripasso Grammatica: All tenses
- U3 Marketing: Definition, 4Ps, Logos, Colours in marketing, Marketing campaigns gone wrong (analisi di alcune immagini)
- U1 Advertising: Definition, Types of advertising, some examples of advertising, Analysing ads (analisi di alcune pubblicità)
- Famous graphic designers: Paul Rand ('60s), Otl Aicher ('70s)
- Educazione civica: Sustainable packaging, Rethinking packaging (ideazione di un packaging alternativo a partire da un prodotto a scelta).

8.4.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Cooperative Learning, Peer tutoring, Gamification, Pair and Group work, Flipped Classroom.

8.4.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Monitor, strumenti informatici, conversazione, creazione di batterie di domande e riflessione sui testi letti in classe, slides create dalla docente, schede e testi forniti dalla docente, materiale autentico (testi, canzoni, clips o video in lingua).

8.4.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali, Lavori di gruppo, Presentazioni individuali e di gruppo.

8.4.10 SPAZI

Aule

8.4.11 TEMPI

Le lezioni si sono sviluppate in unità di 1 ora.

8.5 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

8.5.1 MATERIA Progettazione e Produzione

8.5.2 DOCENTE Pietro Brancaccio e Antonella Maggiore

8.5.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

42 ore alla data del 15 maggio 2025 su un monte ore previsto di 66 annuali (2h a settimana)

8.5.4 LIBRI DI TESTO

DESIGN GRAFICO (IL) / TECNICHE E TECNOL. APPLICATE ALLA PROGETTAZIONE GRAFICA, COMUNIC.E MULTIMED. - TOGNOZZI CLAUDIO / TOGNOZZI DANIELE / TOGNOZZI PAOLO - SAN MARCO EDITORE

8.5.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Competenze:

Realizzare progetti grafici utilizzando le metodologie di rappresentazione offerte dagli strumenti informatici e dagli strumenti tradizionali più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto: la classe ha acquisito le competenze di base per un corretto iter progettuale del prodotto grafico/editoriale/pubblicitario. Risultano, tuttavia, ancora delle carenze per quanto riguarda l'aspetto teorico/progettuale che richiede uno studio approfondito (spesso non adeguatamente affrontato a casa) dei diversi modelli di progettazione proposti (es. metodo Munari declinato nelle differenti fasi di progettazione e sviluppo).

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale: la classe mediamente ha raggiunto questo obiettivo in quanto, sebbene in modo discontinuo, ha mostrato interesse e partecipazione al processo tecnico/realizzativo di un prodotto grafico/editoriale/pubblicitario attraverso i diversi software utilizzati in laboratorio. La fase realizzativa e di controllo dei parametri estetici, comunicativi e di indirizzo verso specifici target group è stata sviscerata e gli allievi hanno mostrato una crescita di consapevolezza nell'utilizzo consapevole e professionale dei software di settore.

Conoscenze:

Gli allievi, mediamente, hanno appreso le tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali e attrezzature. Presentano ancora qualche lacuna nel comprendere che le scelte di progettazione

e produzioni esulano da criteri estetici e dal proprio “gusto personale” che sono certamente importanti per la figura professionale di riferimento ma vanno dosati nell’ambito di un’analisi critica degli obiettivi di marketing e di target definiti in fase progettuale. E soprattutto le scelte vanno pensate e ridefinite in base alle esigenze della committenza cercando sempre le soluzioni ottimali di mediazione tra la propria sensibilità e gli obiettivi sopraccitati definiti in fase progettuale e ridefiniti costantemente nel rapporto dialogico con il cliente. Gli allievi padroneggiano i software specifici per la progettazione e lo sviluppo (Adobe Illustrator, Adobe InDesign, Adobe Photoshop etc.). Chiaramente ci sono diversi livelli di conoscenza dei suddetti software. In alcuni casi le conoscenze sono basilari, in altri sono più avanzate soprattutto quando gli allievi hanno imparato a gestire le piattaforme criticamente oltre che con un livello di approfondimento tecnico maggiore dei differenti tools previsti.

Gli allievi hanno acquisito gli elementi fondamentali della comunicazione aziendale anche dal punto di vista del marketing. Hanno avuto modo, altresì, di acquisire con l’aiuto dei docenti una consapevolezza critica, etica e deontologica che non può prescindere dall’aspetto professionale nel contesto di una società globalizzata dove le esigenze del mercato spesso si scontrano con quelle dell’ambiente e del benessere delle collettività umane.

Abilità:

Gli allievi sono in grado di individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi con diversi gradi di consapevolezza. Utilizzano gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Presentano ancora delle difficoltà nel creare e gestire librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto: talvolta l’organizzazione dei materiali e dei livelli all’interno degli applicativi risulta confusionaria o comunque migliorabile.

La partecipazione al dialogo durante le lezioni nel corso si è sempre mantenuta viva e costante sebbene con momenti di difficoltà dovute ad un impegno non sempre costante e responsabile e alle frequenti assenze.

8.5.6 CONTENUTI

Il progetto editoriale: la gabbia; i margini; la struttura impaginativa.

Il progetto editoriale: il progetto della copertina; l’impaginazione editoriale; impaginazione di stampati paralibrari.

Esercitazione: realizzazione di un timone in bozza che sia creativo ed esteticamente attraente specificando la tipologia di rivista.

Flussogramma progettazione grafica: le fasi del processo di progettazione di un prodotto grafico secondo il “Metodo Munari”.

Il metodo progettuale: Fase 1: Definizione del problema e della strategia: intervista e questionario; Il design brief.

Esercitazione: realizzazione di un design brief per un’azienda di piccole-medie dimensioni.

Introduzione al concetto di marketing; le tipologie di target: profilazione; consumer, buyer, decision maker o opinion leader; target di marketing e target di comunicazione.

Fase 2 Metodo Munari: Proposta del concept ossia ricerca e ascolto, tecniche creative; analisi e valutazione, primi layout; presentazione e approvazione.

Fase 3 e 4 Metodo Munari: sviluppo e implementazione, conclusione metodo progettuale.

Revisione dei testi, delle immagini e della progettazione delle fanzine realizzate durante l'anno scolastico precedente nell'ambito del progetto "BoPa printing" con l'Unione Industriali.

La comunicazione offline; il pieghevole: il flyer o volantino.

Esercitazione: analisi di diversi flyer: chiarezza messaggio (call to action), composizione (testo/visual), dimensioni, accordi cromatici, testo (font, ordine del testo, scrittura chiara o meno), impatto emotivo, presenza di qr code.

Simulazioni esame di Stato (Tipologia A, B, C, D,)

ESERCITAZIONI GRAFICHE E LABORATORIO

Progettazione grafica sito web responsive.

Realizzazione di un flussogramma digitale sul metodo progettuale (metodo Munari).

Esercitazione locandina su un'ipotetica mostra su Van Gogh.

Progettazione della copertina di un libro, materiale di progettazione richiesto: tavola esecutiva.

Presentazione contenente: copertina di progetto, analisi del libro, bozze rough e layout digitali, mockup, fotomontaggio realistico in Photoshop, relazione progettuale.

Progettazione di un pieghevole a tre ante.

8.5.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni dialogate, esercitazioni in classe, flipped classroom con esposizione degli allievi guidata dal docente, webquest. Esercitazioni laboratoriali: utilizzo dei software specifici di settore, collaborazione con aziende esterne "Unione Industriali" per correzione prodotti editoriali realizzati lo scorso anno scolastico.

8.5.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Condivisione e visione in classe di materiali didattici video e audio da youtube, da differenti testi specialistici e da siti di settore. Distribuzione di fotocopie e mappe per sopperire alla mancanza del libro di testo. Utilizzo delle piattaforme specifiche (Adobe Illustrator, Adobe InDesign, Adobe Photoshop etc.).

8.5.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Test scritti semi strutturati, interrogazioni orali. Prove scritte a tipologia mista: interrogazioni orali e recuperi. Ideazione e realizzazione laboratoriale di differenti progetti grafici.

Criteri di valutazione

Partecipazione al dialogo educativo, progresso in itinere, raggiungimento degli obiettivi dipartimentali specifici della disciplina:

Saper effettuare l'analisi di un prodotto grafico come manifestazione della creatività individuale, come messaggio visivo, come espressione di obiettivi di marketing e di comunicazione da raggiungere.

Conoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito della ricerca grafica.

Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione in riferimento al settore grafico.

Saper ideare, progettare e realizzare dei prodotti grafici/comunicativi secondo le specifiche esigenze della committenza e dello specifico mercato/settore di riferimento.

8.5.10 SPAZI

Aula provvista di lavagna multimediale Digital Board. Laboratori dotati degli specifici software di settore.

8.5.11 TEMPI

Rispetto ai tempi programmati si è reso necessario un notevole rallentamento del ritmo di studio, in relazione al fitto calendario di attività progettuali che hanno coinvolto la classe, alle festività, alle frequenti assenze degli allievi etc. È stata apportata una riduzione dei contenuti rispetto al piano dipartimentale redatto - tenendo conto delle capacità e della velocità di apprendimento degli allievi - selezionando alcuni contenuti sia per affinità all'indirizzo di studi sia per vicinanza ai contenuti specifici svolti in altre discipline dell'asse scientifico-tecnologico.

8.6 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (TAMPP)

8.6.1 MATERIA Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi di Produzione (TAMPP)

8.6.2 DOCENTE Riccardo Di Stefano, Antonella Maggiore

8.6.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n° ore 91 fino al 05/05/2024 su n° 100 ore annue teoriche

8.6.4 LIBRI DI TESTO

“Tecnologia Grafica” Scuola Grafica San Zeno , Autori Vari; dispense, appunti e manuali prodotti dall'insegnante.

8.6.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Gli allievi, al termine del quinto anno, sono in grado di:

- Conoscere le caratteristiche d'uso delle materie prime nel comparto industriale della cartotecnica, distinguere le fasi operative di allestimento dello stampato connesse ai processi produttivi di prodotti grafici,
- Distinguere le fasi operative connesse ai processi produttivi di prodotti cartotecnici, predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto grafico tramite segnatura,
- Realizzare prodotti di impaginazione di packaging sulla base delle specifiche di progettazione, attraverso l'uso delle funzioni base dei software dedicati,
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

La classe ha dimostrato fin da subito una partecipazione saltuaria, poco attiva ed uno scarso interesse per la disciplina, rendendo difficoltoso il dialogo educativo; questa situazione si è ulteriormente aggravata a causa delle numerose e reiterate assenze, degli ingressi in ritardo e delle mancate consegne di compiti ed esercitazioni da parte della maggioranza degli studenti della classe. Gli obiettivi prefissati, sono stati pertanto raggiunti in modo sufficiente da una parte minoritaria della classe. Solo pochi allievi esprimono una capacità espressiva pienamente competente.

Le attività formative esterne presso le aziende di stampa “Vincenzo.Bona SpA”, “Tipografia Commerciale SRL” e “Italytshirt” si sono rivelate utili per consolidare le competenze richieste.

8.6.6 CONTENUTI

Allestimento dello stampato librario e paralibrario (punto metallico, brossura fresata e cucita, cartonato)

- Spartitura
- Piegatura
- Raccolta delle segnature
- Cucitura
- Incassatura della copertina

La cartotecnica

- Il packaging come strumento di comunicazione
- Materiali per il packaging
- Cordonatura
- Fustellatura
- Piega incolla
- Nobilitazioni

Ripasso su metodi di stampa ad impatto e digitali (caratteristiche, qualità di stampa, campi di impiego, ecc...)

Sicurezza e impatto Ambientale (valevole come EDC)

- Valutazione fattori di rischio in ciascun ambiente del processo produttivo grafico
- Sicurezza nell'ambiente di lavoro
 - Cenni sulla legislazione in vigore
 - Principi generali dei rischi principali in azienda grafica
- strategie di sostenibilità aziendale (ESG)
- riciclo della carta
- certificazioni di sostenibilità ambientale nella produzione della carta

Esercitazioni Pratiche

- Realizzazione grafica di una fustella
- Creazione di una grafica per un packaging di cartoncino

- Realizzazione del flussogramma di un prodotto stampato
- Analisi di prodotti stampati e successiva compilazione di schede entipologiche
- Analisi di prodotti stampati e successiva realizzazione di flussogrammi operativi

8.6.7 METODI DI INSEGNAMENTO

I metodi di insegnamento utilizzati hanno avuto la finalità di integrare la teoria con la pratica

Gli argomenti trattati sono stati introdotti da lezioni frontali interattive, in cui si sono sviluppati i contenuti teorici, seguiti da esercitazioni pratiche, grafiche e realizzative di prodotti basandosi sull'analisi di casi studio da risolvere individualmente o in gruppo.

8.6.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Per il perseguimento degli obiettivi didattici si sono utilizzati il libro di testo, appunti del docente, schemi tecnici di macchine ed attrezzature, risorse digitali per supportare l'apprendimento, attrezzature laboratoriali per la progettazione grafica, la stampa e l'allestimento. Aule, laboratorio di grafica multimediale, laboratorio di merceologia.

8.6.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state scritte, orali e pratiche:

- Valutazione della capacità di utilizzare software per risolvere problemi e produzione di esecutivi dei prodotti grafici.
- Sono state svolte verifiche scritte con domande a risposte aperte, nel secondo quadrimestre sono state somministrate 4 simulazioni di seconda prova di esame, corrette e valutate.

L'osservazione partecipativa è stata utilizzata per la valutazione dell'impegno, della partecipazione attiva durante le lezioni e della collaborazione nelle attività di gruppo.

Ogni verifica è stata corretta e valutata con restituzione delle considerazioni emerse.

8.6.10 SPAZI

Aule, laboratorio di grafica multimediale, laboratori di stampa.

8.6.11 TEMPI

Nel primo quadrimestre e nella prima parte del secondo quadrimestre, si sono trattati gli argomenti relativi all'allestimento dello stampato e alla produzione cartotecnica, con relative esercitazioni.

Nella seconda parte del secondo quadrimestre si sono svolte le attività teoriche relative a sicurezza e impatto ambientale; l'area di esercitazioni pratiche, invece, è stata dedicata all'analisi di prodotti stampati

da un punto di vista entipologico e al fine di realizzare flussogrammi, della realizzazione di Packaging e della correzione della fanzine progettata per l'UDA

8.7 STORIA DELLE ARTI APPLICATE

8.7.1 MATERIA Storia delle arti applicate

8.7.2 DOCENTE Pietro Brancaccio

8.7.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

42 ore alla data del 15 maggio 2025 su un monte ore previsto di 66 annuali (2h a settimana)

8.7.4 LIBRI DI TESTO

OPERA ED.BLU -TERZO VOLUME. AUTORI L.COLOMBO A.DIONISO N.ONIDA G.SAVARESE-ED.
SANSONI PER LA SCUOLA

ARTELOGIA VOL3 VERSIONE COMPATTA EMANUELA PULVIRENTI ZANICHELLI

8.7.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Competenze: la disciplina afferisce alla Competenza generale n.6 del quadro della Riforma dei Professionali. La classe ha imparato a riconoscere il valore del patrimonio artistico del territorio, competenza che è andata via via rafforzandosi nel corso del biennio in cui l'ho seguita. Alcuni studenti sanno sostenere punti di vista personali rapportandoli al contesto storico più ampio studiato con la disciplina dell'asse storico o ai fenomeni letterari presi in esame. In generale l'interesse nei confronti della disciplina da parte della classe è buono anche se lo studio a casa non è sempre adeguato.

Conoscenze: Il livello medio di conoscenza da parte della classe dei fenomeni artistici dal '600 alle avanguardie del '900 è più che sufficiente, mentre risulta essere meno adeguato per una parte della classe.

Abilità: Gli studenti/esse in media riescono a costruire confronti, hanno qualche difficoltà ad analizzare in autonomia le opere, operano collegamenti con il programma di studi affrontato nel biennio in cui li ho seguiti. La partecipazione al dialogo durante le lezioni nel corso si è sempre mantenuta viva e costante, sono moderatamente competenti nell'effettuare ricerche su siti specialistici di storia dell'arte filtrando e selezionando le informazioni di base nei confronti delle opere analizzate e nell'ordinare cronologicamente le produzioni artistiche secondo la scansione temporale appropriata. Riescono, in media, a riconoscere e distinguere i tratti stilistici essenziali di artisti e movimenti.

8.7.6 CONTENUTI

- Rinascimento caratteri generali.
- Donatello: vita; Il San Giorgio; Il David;
- Sandro Botticelli: vita; il ciclo delle allegorie mitologiche; La Nascita di Venere.
- Leonardo: vita; disegno e tecniche pittoriche; La Vergine delle rocce (due versioni); La Gioconda.
- Michelangelo Buonarroti: vita; studio dei modelli classici; Pietà vaticana; David; Volta Cappella Sistina; Creazione Adamo.
- Raffaello, Vita, Sposalizio della Vergine confronto con l'opera del Perugino; Stanze Vaticane; Scuola di Atene.
- La scuola veneta; Giorgione; La venere dormiente
- Tiziano vita; tonalismo veneto; Madonna col bambino; La venere di Urbino
- Caravaggio vita; Canestra di frutta; Giuditta taglia la testa a Oloferne; Vocazione di San Matteo; Il Barocco caratteristiche generali.
- Gian Lorenzo Bernini; vita; Apollo e Dafne; Colonnato di Piazza San Pietro.
- Tardo barocco e Rococò; Guarino Guarini e la Cupola della Sindone a Torino
- Neoclassicismo: scenario storico e artistico, legami con l'Illuminismo. Winckelmann.
- Scenari contemporanei: Comedian di Cattelan (L'arte è sempre legata alla società).
- Il cinema come strumento di riflessione: analisi scena del film The Deatchment.
- Neoclassicismo: Antonio Canova; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche.
- J. Louis David vita; Morte di Marat.
- L'arte romantica; Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.
- La pittura di storia nell'800; Theodore Géricault; Alienata con monomania dell'invidia;
- La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: vita; La libertà che guida il popolo
- Hayez: vita; Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; Il Bacio 3 versioni
- Fotografia: storia di un'innovazione tecnica
- Impressionismo; Claude Monet: vita; Colazione sull'erba; La Grenouillere; Impressione sole nascente; serie Cattedrale di Rouen.
- Manet: vita, Colazione sull'erba e Il bar delle Folies-Bergère.
- Postimpressionismo: Cézanne, vita, inizio impressionista: La casa dell'impiccato; La forma oltre l'impressione: I giocatori di carte.
- Van Gogh; vita; La vita dura dei contadini: I mangiatori di patate; Ad Arles tra il giallo e il blu: La casa gialla; La realtà si fa irreale: Notte stellata.
- Le Avanguardie storiche.
- I fauves; Henri Matisse: vita; Finestra aperta (Collioure); Donna con cappello; La Danza.
- Espressionismo caratteri generali; Edvard Munch; vita, Sera Sul viale Karl Johan; Urlo.
- Il cubismo: Picasso, ritratto di Ambroise Vollard.
- **Ed Civica:** circle time sulle emozioni attivate dall'imminente esame di Stato; l'importanza di accantonare comportamenti evitanti e deresponsabilizzanti per superare le prove della vita.

ARGOMENTI INSERITI AL 30 MAGGIO

- Picasso; Vita; Periodo blu e rosa; Les Femmes d'Alger; Cubismo analitico: "Ritratto di Ambroise Vollard"; Cubismo sintetico: "Natura morta con sedia impagliata"; Guernica.
- Surrealismo: l'assurdo e l'inconscio; Salvador Dalí; Vita; Ragazza alla finestra; La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.

8.7.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni dialogate, esercitazioni in classe, flipped classroom con esposizione degli allievi guidata dal docente, webquest.

8.7.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Condivisione e visione in classe di materiali didattici video e audio da youtube, dal testo e da siti specialistici di storia dell'arte. Distribuzione di fotocopie e mappe per sopperire alla mancanza del libro di testo.

8.7.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Test scritti semi strutturati, interrogazioni orali. Prove scritte a tipologia mista: interrogazioni orali e recuperi. Progetti, temi o ricerche con presentazione.

Criteri di valutazione

Partecipazione al dialogo educativo, progresso in itinere, raggiungimento degli obiettivi dipartimentali specifici della disciplina:

Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili artistici e grafici. Saper operare confronti, riflessioni e valutazioni critiche.

Saper effettuare l'analisi compositiva di un'opera come manifestazione della creatività individuale, come messaggio visivo, come espressione di contesti complessi. Conoscere le linee essenziali della storia delle arti e orientarsi agevolmente fra opere e artisti fondamentali. Conoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito della ricerca artistica. Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione artistica in riferimento al settore grafico.

8.7.10 SPAZI

Aula provvista di lavagna multimediale Digital Board per condivisione delle opere da analizzare.

8.7.11 TEMPI

Rispetto ai tempi programmati si è reso necessario un notevole rallentamento del ritmo di studio, in relazione al fitto calendario di attività progettuali che hanno coinvolto la classe, alle festività che hanno interessato i giorni in cui c'era lezione d'arte, alle simulazioni, alle assenze degli allievi etc. È stata apportata una riduzione dei contenuti rispetto al piano dipartimentale redatto - tenendo conto delle capacità e della velocità di apprendimento degli allievi - selezionando alcuni contenuti sia per affinità all'indirizzo di studi sia per vicinanza ai contenuti specifici svolti in altre discipline dell'asse linguaggi.

8.8 TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSI PRODUTTIVI (TGOPP)

8.8.1 MATERIA Tecniche di gestione e organizzazione dei processi produttivi

8.8.2 DOCENTE SARA ANTONACCIO, ALESSIA CALÌ

8.8.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

78 ore di lezione svolte fino al 12/05/2025

8.8.4 LIBRI DI TESTO

Tecnologia grafica, Volume Unico, Editore: Scuola grafica San Zeno, Autori Vari.

8.8.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Gli allievi al termine del quinto anno sono in grado di:

- Conoscere il concetto di bisogno, di bene e di produzione (sufficiente ed appena sufficiente)
- Conoscere il flusso di lavoro in un'azienda grafica (discreto)
- Conoscere la fase di Produzione (parzialmente)
- Conoscere, calcolare ed analizzare il preventivo tecnico (discreto)
- Conoscere il Software Indesign (buono)

La difficoltosa situazione della classe, riscontrata già a partire dal primo periodo scolastico, ha reso complesso il dialogo educativo, la progettazione e lo svolgimento delle lezioni. Numerosissime le assenze ed i ritardi che hanno compromesso il regolare sviluppo del percorso formativo e didattico, rendendolo alquanto faticoso.

La classe ha subito, a metà del quinto anno, un cambio di docenza nella classe di concorso A062, che ha comportato una immediata revisione ed adattamento nel quadro didattico, in particolare per le 4 prove simulate del secondo quadrimestre. Si è pertanto cercato di fornire alla classe gli strumenti utili e necessari per affrontare le prove e ridefinire e affinare le conoscenze pregresse, in funzione di un metodo più preciso e continuando a lavorare all'interno degli argomenti fondamentali.

I risultati migliori a livello di profitto, si sono verificati perlopiù nella parte pratica di laboratorio, nell'utilizzo del Software Indesign.

Inoltre, la visita presso la “Tipografia Commerciale SRL” di Venaria Reale ha permesso di osservare in prima persona il processo di lavoro e le fasi di realizzazione dell’elaborato e ha costituito un ottimo obiettivo per verificare l’analisi del preventivo che la classe stava studiando.

Educazione civica: apprendimento e comprensione dell’utilizzo dei pigmenti nell’industria tessile, del loro smaltimento e delle strategie di innovazione che possono trasformare la realtà.

8.8.6 CONTENUTI

Il concetto di bisogno, di bene e di produzione: la piramide di Maslow, i bisogni economici, modalità di trasformazione di un bene di consumo, i settori della produzione, l’unità di produzione.

Il flusso di lavoro in un’azienda grafica: le fasi di lavoro, progettazione e trattativa commerciale, l’ufficio tecnico, i compiti dell’ufficio tecnico, analisi della fattibilità, proprietà dell’azienda e opportunità di lavoro, il preventivo tecnico, conoscenza della realtà aziendale, calcolo del preventivo tecnico, informazioni necessarie per il preventivo, il guadagno per l’azienda, chiarezza e completezza dei dati, trattaiva commerciale, ordine d’acquisto.

La fase di Produzione: caratteristiche della commessa, apertura della commessa, compilazione della cartella di lavoro, Caratteristiche specifiche del lavoro, Commessa unica, Commessa multipla, La commessa nel settore grafico, Responsabilità e controllo, La pianificazione del lavoro, La programmazione della produzione.

Analisi del preventivo tecnico: imposition, calcolo del costo della carta, calcolo della percentuale di spreco, calcolo costo delle lastre.

Software Indesign: pagine mastro, gabbie di impaginazione, stili di paragrafo, carattere ed oggetto, inserimento dei numeri di pagina, opzioni numerazione e sezione, utilizzo delle guide e dei rispettivi righelli, box testo e box immagini, allineamenti, gerarchie e corretta impaginazione.

Esercitazioni pratiche:

- a) **Analisi del preventivo tecnico – esercitazioni pratiche:** imposition, calcolo del costo della carta, calcolo della percentuale di spreco, calcolo del costo delle lastre.
- b) **Software Indesign:** Prova iniziale di ingresso, Ripasso del software con esercitazione di impaginazione ad argomento libero (utilizzo pagine mastro, guide, stili di paragrafo-carattere-oggetto, numeri di pagina) Esercitazione impaginazione cartolina con utilizzo stili di paragrafo-carattere-oggetto, Esercitazione guide (impaginazione in parte guidata ed in parte libera nella scelta di immagini, box testo, titoli, elementi grafici).

Educazione civica: Spiegazione, consegna appunti della docente e visione video di Inchiesta sull’utilizzo dei colori nell’industria tessile ed il loro smaltimento (composizione e strategie di innovazione) e verifica attraverso Google form con domande aperte.

8.8.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni frontali, interattive e partecipate si sono basate sul confronto e l'interazione costante con la classe, sia per le lezioni teoriche che per quelle pratiche. Durante lo sviluppo e l'analisi del preventivo tecnico, le esercitazioni si sono sviluppate all'interno di un clima di profondo coinvolgimento per la classe e di una partecipazione attiva, nel laboratorio di grafica, da parte delle docenti. Le ulteriori esercitazioni pratiche di grafica, sono state proposte alla classe, con la finalità di coinvolgere il più possibile i discenti, attraverso la spiegazione di strumenti di lavoro specifici ma spesso con l'elaborazione di temi liberi, vicini al mondo della grafica e delle discipline ad essa connesse (fotografia, arte, cinema).

8.8.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzo del laboratorio di grafica multimediale con pc per ogni studente con Suite Adobe, per esercitazioni pratiche
- Utilizzo del proiettore per la riproduzione di slide, tabelle, grafici, schemi forniti dai docenti
- Utilizzo di tabelle cartacee
- Utilizzo del libro di testo
- Risorse digitali: video e immagini

8.8.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sono stati vari e si sono suddivisi in:

- Verifiche scritte con domande aperte e a risposta multipla
- Consegna di esercitazioni pratiche tramite Google Classroom
- Interrogazioni orali
- Utilizzo di Google Moduli per la parte di Educazione civica con domande aperte

8.8.10 SPAZI

Laboratorio di grafica multimediale (con Suite Adobe) con pc per ogni studente e per i docenti collegato al proiettore, lavagna con fogli di carta e pennarelli di diverso colore.

8.8.11 TEMPI

Le lezioni si sono sviluppate settimanalmente, in unità di 2 ore ed 1 ora.

Nel primo quadrimestre si sono concentrate le lezioni su: il concetto di bisogno, di bene e di produzione, il flusso di lavoro in un'azienda grafica, la fase di produzione e su alcune esercitazioni pratiche con il software Indesign.

Nel secondo quadrimestre si sono svolte le 4 prove simulate, le lezioni teoriche e pratiche sul calcolo e l'analisi del preventivo tecnico ed una esercitazione con il software Indesign.

Si ipotizzano, in base ai tempi, ulteriori esercitazioni per l'analisi ed il calcolo del preventivo ed eventualmente una esercitazione su Indesign.

8.9 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

8.9.1 MATERIA Laboratori tecnologici ed esercitazioni

8.9.2 DOCENTE Fabio Restaino

8.9.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Al 08/05/2025 n°146 ore di lezione

8.9.4 LIBRI DI TESTO

FEDERLE GIOVANNI / STEFANI CARLA "OCCHI DEL GRAFICO (GLI) 3ED. - VOLUME A PER IL SECONDO BIENNIO (LDM) / DISCIPLINE GRAFICHE - PRINCIPI DI PROGETTAZIONE", Editrice CLITT

Appunti e dispense forniti dall'insegnante.

8.9.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Gli obiettivi di apprendimento definiti in fase di programmazione prevedono l'acquisizione delle conoscenze e dei contenuti tecnici della materia e delle competenze specifiche del processo grafico. Gli allievi sono in grado di utilizzare una terminologia tecnica adatta al settore di riferimento, progettare ed elaborare prodotti grafici di diverse tipologie sulla base delle istruzioni ricevute, scegliere e utilizzare i software specifici del processo grafico in base al prodotto da realizzare. Acquisiscono capacità di produrre file grafici in formato adatto alla pubblicazione e alla stampa e di impostazione del processo di produzione per diversi stampati e semplici prodotti, capacità di operare collegamenti ed eseguire esercitazioni e progetti interdisciplinari.

Da un punto di vista disciplinare le lezioni si sono svolte in un generale clima sereno, ma l'atteggiamento generale della classe non è stato sempre partecipe rispetto alle attività proposte. Una parte degli allievi ha dimostrato un discreto impegno costante raggiungendo nel complesso gli obiettivi programmati. Un allievo ha interrotto la frequenza nel primo quadrimestre. Una parte della classe è in grado di affrontare le esercitazioni pratiche con una discreta autonomia operativa, alcuni allievi mostrano ancora delle difficoltà dimostrando una non completa maturità nell'organizzazione personale e il rispetto dei tempi di consegna.

8.9.6 CONTENUTI

Modulo 01: Regole comportamentali per la sicurezza in laboratorio

Lettura delle principali regole di comportamento e sicurezza nei laboratori con ripasso del piano di evacuazione.

Modulo 02: ripasso e potenziamento.

02.01 Ripasso del software Adobe Photoshop - Esercitazione sulle “maschere”

02.02 Progettazione e realizzazione di un elaborato grafico con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Modulo 03: progettazione e creazione di motion design.

02.03 Progettazione e creazione di una GIF con il software Photoshop

- introduzione, ricerca e spunti
- progettazione su carta (developing concept)
- realizzazione pratica
- stesura della relazione tecnica

Modulo 04: Logo e brand manual.

04.01 Realizzazione di un prodotto grafico vettoriale e del relativo manuale di utilizzo

- What is a good logo? - introduzione all'esercitazione pratica con approfondimenti sui loghi
- logo analysis - analisi di alcuni loghi esistenti
- logotype vs symbol - analisi e differenze tra parte testuale e grafica, visione di alcuni loghi fonte di ispirazione
- ricerca e progettazione del logo assegnato
- realizzazione dei mockup e dell'immagine coordinata
- introduzione al brand manual con visione di manuali esistenti
- progettazione e realizzazione del brand manual
- Software utilizzati: Adobe Illustrator, Photoshop, Indesign.

Modulo 05: Packaging design.

05.01 Realizzazione di un Packaging

- Trend in packaging design - introduzione all'esercitazione pratica con approfondimenti sul packaging
- ricerca e ispirazione
- progettazione cartacea

05.02 Introduzione ad Adobe Firefly nella grafica vettoriale

- Sviluppo di grafica vettoriale tramite Adobe Firefly, in supporto alla progettazione del packaging design

05.03 Realizzazione di un Packaging

- creazione digitale del prodotto
- relazione tecnica

Modulo 06: Brand refocus.

06.01 Analisi di un case history con relativa progettazione e realizzazione

- case history CAMPARI
- ricerca competitor
- concept development
- realizzazione del logo
- progettazione di un evento connesso al brand refocus con relativa progettazione di una locandina

Modulo 07: UDA interdisciplinare.

Partecipazione al progetto BopaPrinting. Enti promotori: Unione Industriale Torino.

Progettazione di una serie di fanzine su vari temi. Nello specifico nelle ore di LTE è stata realizzata una fanzine sull'animazione.

Realizzazione di un prodotto digitale e di uno stampato, con la collaborazione della Tipografia Vincenzo Bona.

L'attività è stata svolta in gruppo.

Realizzazione degli elaborati definitivi digitali con l'utilizzo dei software Adobe Illustrator, Photoshop e InDesign.

Modulo 08: Portfolio con animazioni (da terminare nel mese di maggio/giugno).

Realizzazione di un portfolio con alcune grafiche animate.

- Lezione introduttiva sui contenuti del portfolio e visione di esempi
- progettazione e realizzazione del portfolio
- progettazione e realizzazione delle animazioni con il software Adobe After Effect.

Modulo 09: presentazione PCTO (da terminare nel mese di maggio/giugno)

Breve presentazione di uno o più percorsi individuali di PCTO attraverso un elaborato multimediale a scelta dell'allievo.

8.9.7 METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività nel corso dell'anno scolastico si è basata sul potenziamento delle competenze e delle capacità pratiche e sull'incremento dell'autonomia operativa, privilegiando la didattica laboratoriale, senza trascurare il consolidamento della conoscenza degli aspetti più tecnico-teorici di base della disciplina e della filiera di riferimento. La metodologia di insegnamento adottata ha cercato di considerare le caratteristiche e le abilità individuali. L'apprendimento significativo è stato stimolato da compiti di realtà, attraverso i quali è stato possibile anche raggiungere il deep learning.

8.9.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di disegno per la realizzazione di bozzetti. Utilizzo del computer e dei software specifici del settore grafico. Utilizzo di dispense fornite dal docente in forma digitale. Introduzione agli argomenti trattati e alle esercitazioni pratiche con l'ausilio del proiettore. Descrizione delle esercitazioni da svolgere con il supporto di brief da seguire e esempi da visionare.

8.9.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Le Unità di Apprendimento sono state svolte con esercitazioni pratiche. La verifica viene effettuata principalmente tramite:

- la consegna delle esercitazioni pratiche e degli elaborati grafici realizzati principalmente in classe (bozzetti, disegni realizzati a mano, file digitali;
- consegna di relazioni tecniche conclusive

I criteri di valutazione vengono condivisi con gli studenti all'interno di ogni Brief

8.9.10 SPAZI

Laboratorio di grafica

8.9.11 TEMPI

Modulo 01, 02, 03, 04, 05 1° quadrimestre

Modulo 06, 07, 08, 09 2° quadrimestre

8.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

8.10.1 MATERIA Scienze Motorie

8.10.2 DOCENTE Maria Chiara Voto

8.10.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n° 62 ore fino al 15/05/2025 su n°66 ore annue previste

8.10.4 LIBRI DI TESTO

Il Dipartimento di scienze motorie ha deciso di non adottare alcun libro di testo, perché si intende, quando possibile, privilegiare la parte pratica della disciplina. Gli aspetti teorici si accompagnano alla pratica esperienziale (teoria applicata alla pratica) e rappresentano la fase introduttiva di ogni argomento trattato in palestra.

8.10.5 OBIETTIVI REALIZZATI

Conoscenze

Complessivamente acquisite le conoscenze che consentono di identificare le varie fasi del comportamento motorio. L'analisi delle matrici motorie ha contribuito al raggiungimento di una sufficiente consapevolezza delle caratteristiche motorie generali applicate alle varie attività proposte.

Conoscenza dei comportamenti da adottare come prevenzione degli infortuni, in modo particolare sono stati approfonditi gli aspetti preventivi.

Conoscenza di base dei regolamenti sportivi e della terminologia appropriata degli sport trattati: pallavolo, padel, basket e semplici nozioni sul frisbee ultimate, flag football e baseball.

Abilità

Gli studenti sono in grado di riconoscere i presupposti dei fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi sportivi nonché pianificare allenamenti e schemi di gioco in condizione di sicurezza.

Competenze

Complessivamente gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, pur nella gradualità dei propri livelli di partenza.

8.10.6 CONTENUTI

- Terminologia specifica della materia.
- Riscaldamento generale e specifico
- Capacità coordinative; esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative, coordinazione generale e specifica. Coordinazione oculo manuale
- Capacità condizionali; esercizi per il miglioramento della forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.
- Giochi di squadra, esercizi propedeutici ai fondamentali individuali e di squadra di alcuni giochi sportivi.
- Pallavolo, teoria, regolamento e ruolo arbitrale. Fondamentali individuali; battuta, bagher, palleggio, schiacciata e muro.
- Fondamentali di squadra, schemi di attacco e schemi di difesa
- Esercizi e giochi propedeutici al frisbee ultimate e flag football.
- Basket teoria; regolamento. Fondamentali individuali; palleggio, passaggio e tiro.
- Terzo tempo, dai e vai e dai e segui. Gioco tre contro tre.
- Giochi di rinvio. Badminton e tennis tavolo.
- Cenni di traumatologia sportiva e primo soccorso.

8.10.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Metodologie

Le lezioni sono state quasi totalmente frontali e solo in minima percentuale si sono adottati gruppi di lavoro differenziati

È sempre esistita un'alternanza di didattica mediata dall'insegnante, soprattutto nelle fasi iniziali, che progressivamente ha lasciato spazio ad una didattica mediata dall'allievo, sia nella singola lezione che nell'arco dell'anno scolastico. Le lezioni hanno sempre rispettato una progressione didattica e le metodiche utilizzate sono state prevalentemente cooperative learning e il problem solving.

Recupero e sostegno

Il recupero è stato svolto in itinere con contenuti e prove non particolarmente diversificate. Nel secondo quadrimestre nel tentativo di raggiungere tutti gli allievi, il lavoro è stato incentrato sull'autonomia, anche se guidata dall'insegnante.

8.10.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti e sussidi.

Attrezzature. Le attrezzature usate sono state tutte quelle a disposizione e alcune attrezzature specifiche fornite da istruttori esterni.

8.10.9 STRUMENTI DI VERIFICA

VALUTAZIONE

Tipi e numero di prove

Le prove di verifica sono stati test codificati, situazioni operative specifiche (specifici “saper fare”) con utilizzo di strumenti quali griglie e tabelle con una precisa definizione dei descrittori, il più possibili semplici, contenenti definizioni chiare e non soggette a problemi di interpretazione. Prove scritte, questionari e relazioni, osservazione sistematica, test codificati e no.

Il numero delle prove previste è di almeno due per ogni quadrimestre.

8.10.10 SPAZI

Aula e palestra dell'istituto.

8.10.11 TEMPI

Il programma si è sviluppato per difficoltà graduali (tassonomiche). Le soluzioni di lavoro proposte nel secondo quadrimestre sono state piuttosto flessibili nelle consegne, si è cercato di avere con gli studenti un contatto il più possibile costante evitando un sovraccarico di lavoro.

8.11 RELIGIONE

8.11.1 MATERIA Religione Cattolica

8.11.2 DOCENTE Patrizia Bracco

8.11.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n° ore 22 fino al 15 maggio su n° 33 ore annue teoriche di lezione

8.11.4 LIBRI DI TESTO

Luigi Solinas, Tutti i colori della vita + DVD - Edizione Mista, Vol. Unico, SEI.

8.11.5 OBIETTIVI REALIZZATI

La classe è formata da dodici alunni, di cui sei alunne si avvalgono dell'IRC. Le allieve si sono confrontate con argomenti diversi, affrontati sia dal punto di vista della fede che da quello prettamente laico, attraverso riflessioni, discussioni, elaborati scritti inviati su classroom e scambi di opinioni sugli argomenti trattati in classe.

Conoscenze:

Le alunne hanno acquisito le seguenti conoscenze:

Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Abilità:

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Competenze:

Le studentesse hanno sviluppato un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Hanno colto la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

8.11.6 CONTENUTI

- Cristianesimo e Costituzione europea. Il monachesimo e la riforma della Chiesa.
- Tra Oriente e Occidente. Il culto delle reliquie.
- La Chiesa tra crisi e rinnovamento.
- La Basilica di San Pietro.
- La Riforma protestante. La Chiesa anglicana.
- La Corona dell'Avvento.
- La Riforma cattolica. Il Concilio di Trento.
- Il cristianesimo nel mondo.
- La Chiesa e il mondo moderno.
- L'azione sociale di Leone XIII.
- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento.
- Il Concilio Vaticano II.
- Libertà e peccato.
- Testimonianze profetiche. Madre Teresa e Martin Luther King.
- La libertà responsabile.
- Nel mondo 122 milioni di ragazze fuori da scuola.
- Visione e riflessione sul cortometraggio: "Milk Teeth- Essere bambine in Afghanistan.
- Santuario di Oropa, santuario mariano dedicato alla Madonna Nera.
- L'amore come amicizia.
- Commento scritto di Siracide 6,5-17 sull'amicizia, consegnato su classroom.
- Il gesto compiuto da Papa Francesco a Casa Santa Marta con i leader contrapposti del Sud Sudan.
- Papa a Corviale, risponde ai bimbi della parrocchia.
- L'amore come carità.
- La solidarietà. La solidarietà e il volontariato.
- Il razzismo. Il rispetto di chi è diverso. L'ignoranza è all'origine del razzismo.

8.11.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Letture con relativi esercizi e visioni di filmati contenuti all'interno del libro di testo digitale con le conseguenti riflessioni. Inoltre ogni argomento si è articolato in più lezioni.

8.11.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, Bibbia, Documenti del Magistero della Chiesa, visione di filmati didattici sia all'interno del libro di testo digitale che di testimonianze reperibili su internet.

8.11.9 STRUMENTI DI VERIFICA

Partecipazione, interesse, discussioni e riflessione sugli argomenti trattati.

8.11.10 SPAZI

Le lezioni si sono svolte nelle classi assegnate.

8.11.11 TEMPI

I moduli sono stati affrontati durante l'intero corso dell'anno scolastico e lo svolgimento di ogni argomento si è articolato in più lezioni di una unità ciascuna

9. RIEPILOGO DELLE PROVE SIMULATE

9.1. Simulazione Prima Prova

Le simulazioni delle prove della prima prova scritta sono state svolte nelle seguenti date:

- 14/01/25
- 07/05/25

secondo le indicazioni ministeriali e per una durata di sei ore. I testi e la griglia di valutazione si allegano al presente documento.

9.2. Simulazione Seconda Prova

Le simulazioni della seconda prova scritta sono state svolte secondo le indicazioni relative ai nuovi professionali, sulla base delle tipologie previste dalla normativa e riportate all'indirizzo Grafica Industriale proprio del corso.

Si sono svolte nelle seguenti date:

- TIPOLOGIA A – 21/02/25 (6 ore)
- TIPOLOGIA C – 12/03/25 (4 ore) e 13/03/25 (6 ore)
- TIPOLOGIA D – 08/04/25 (6 ore)
- TIPOLOGIA B – 05/05/25 (6 ore)

Nelle simulazioni che prevedono prove pratiche laboratoriali sono stati utilizzati i software della Suite Adobe, applicativi in Cloud, utilizzati per poter sviluppare il compito assegnato. Tale modalità è stata abitualmente utilizzata nelle materie professionalizzanti e laboratoriali durante il percorso di studi. Si fa presente che, sebbene per la prova non sia permesso l'utilizzo di connessioni Internet, talvolta la Suite richiede la verifica dell'abbonamento, pertanto potrebbe essere attivata la connessione per la verifica e per poter consentire agli studenti di proseguire la prova. Queste azioni si verificheranno sempre con la supervisione dei tecnici e dei docenti e alle seguenti condizioni:

1. che si utilizzino i dispositivi forniti dalla scuola connessi a una sottorete creata per l'occasione, con autenticazione del candidato e conseguente tracciamento di tutte le sue interazioni in rete;
2. che la connessione sia attivata all'inizio della prova e disattivata allo scadere delle ore di lavoro;
3. è fatto assoluto divieto di utilizzo di dispositivi personali e di condivisione della rete personale tramite hotspot.

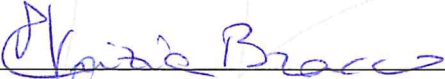
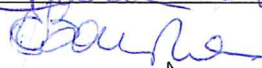
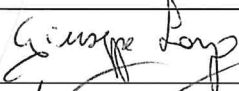
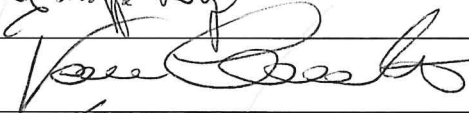

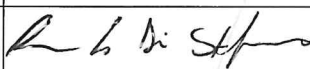


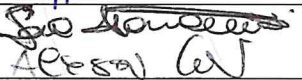
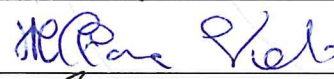

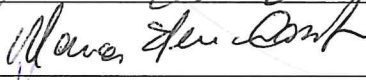

9.3. Simulazione Prova Orale

Si ipotizza una simulazione del colloquio orale nella seconda metà del mese di maggio.

IN ALLEGATO i testi e le griglie di valutazione delle simulazioni

5DM

Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Bracco	Religione	
Bonavita	Lingua e lettere italiane Storia	
Longo	Matematica	
Cammarota	Lingua Inglese	
Restaino	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
Di Stefano	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Brancaccio	Progettazione e Produzione	
Maggiore	Progettazione e Produzione Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Antonaccio, Cali	Tecniche di gestione e organizzazione dei processi produttivi	
Voto	Scienze motorie	
Brancaccio	Storia delle Arti Applicate	
Caristo	Sostegno	
Labita	Sostegno	

I rappresentanti di classe

Mariangela Cobodi

Giorgia Rizzoli

 La coordinatrice del Consiglio di Classe
(prof.ssa Sara Antonaccio)

 La Dirigente Scolastica
(prof.ssa Damiana Periotto)